
Diocesi: Terni, domani le celebrazioni per il beato Antonio Vici e intitolazione del piazzale del santuario ai Protomartiri francescani

Sarà celebrata domani, venerdì 7 febbraio, a Stroncone, la ricorrenza del transito del beato Antonio Vici nel santuario francescano dove è custodito il corpo del beato. Alle 10, la messa solenne presieduta dal vescovo di Terni-Narni-Amelia, mons. Giuseppe Piemontese, e al termine sarà inaugurato, alla presenza delle autorità cittadine, il nuovo piazzale antistante il santuario intitolato ai Protomartiri Francescani, i cinque frati originari della valle ternana e in particolare fra Ottone originario di Stroncone, nell'VIII centenario del martirio avvenuto in Marocco nel 1220. Il beato Antonio nacque agli inizi del 1381 a Stroncone. A 12 anni circa entrò come frate minore nel convento del suo paese. Per circa trent'anni dimorò all'Eremo delle Carceri di Assisi, abitando in una grotta della selva; infine fu a San Damiano. Religioso non sacerdote, il beato condusse una vita di contemplazione unita a una grande austerità: mangiava solo pane e acqua, andava sempre scalzo, portava solo una tunica; si ricorda poi che praticasse nella giovinezza la "gummodia", consistente nel fare mille genuflessioni ogni giorno.

Filippo Passantino